

TRIBUNALE MILANO

(ORDINANZA)

21 APRILE 1995

ESTENSORE: BONARETTI

PARTI: ARCHIMEDE S.R.L.

(Avv. Meldoli)

CLINICA CELLINI

(Avv. Giussani)

QUARK S.R.L.

(Avv. Bianchi, Sessa)

Programmi per elaboratore**• Violazione di diritti****esclusivi • Rimedi •****Sequestro esemplari****contraffatti • Cancellazione****dei programmi dal disco****rigido.**

Accertata la violazione dei diritti esclusivi su programmi per elaboratore appaiono misure cautelari idonee, oltre al se-

questo delle copie contraffatte di tali programmi, anche la cancellazione dei programmi sequestrati dal disco rigido di ciascun elemento che compone il sistema informatico, compresi i server e i computer portatili, con sovrapposizione di programmi neutri individuati dal CTU al fine di precludere la ricostruzione di quanto cancellato.

I G.I.

letto il ricorso proposto da Archimede — consulenze operative e nuove idee — s.r.l.;

esaminati gli atti e i documenti;

ritenuto, quanto all'istanza di sequestro *ex art.* 162 l.d.a., che sembrano sussistere, quantomeno ai fini propri di questa fase sommaria, i requisiti di legge per la concessione della misura invocata, dovendosi osservare,

— in ordine al *fumus*,

a) che esso risulta dalle perizie dei CTU nominati nell'ambito dei procedimenti per descrizione autorizzati dai Pretori di Milano e di Torino, perizie che danno atto:

— quanto alla Clinica Cellini, dell'attuale utilizzazione di una versione del PGA difforme da quella originale ceduta dalla ricorrente, con disponibilità di alcuni programmi « identici sotto tutti gli aspetti (anche nel nome) a programmi della Archimede », di altri programmi contenenti ampie parti di codice di programmi Archimede, programmi che « lavorano integrati con i preesistenti programmi, utilizzando le stesse strutture dati e gli stessi passaggi di parametri e modi di gestione », parti che potevano essere scritte « soltanto avendo a disposizione i programmi sorgenti originali della Archimede »;

— quanto alla Quark s.r.l., della illecita disponibilità del programma sorgente di più versioni del PGA e di circa 2000 programmi, tra duplicati e versioni derivate dal PGA;

b) che la situazione sopra prospettata, a fronte della titolarità del programma PGA riconoscibile in capo alla ricorrente, sembra integrare una violazione delle vigenti disposizioni in tema di tutela del software (artt. 2, 4, 12 e 18 l.d.a.) che riconoscono all'autore il diritto esclusivo di utilizzazione economica dell'opera in ogni forma e modo, originale e derivato;

— in ordine al *periculum*, che esso risulta per così dire *in re ipsa*, per la possibilità di duplicazione, occultamento, illecita modificazione ed el-

* Per precedenti in tema di cancellazione di programmi illegittimamente duplicati dalla memoria dell'hardware v. Pret. Monza 24 febbraio 1989 (in RISTUCCIA - ZE-

NO ZENCOVICH, *Il software nella dottrina, nella giurisprudenza e nel d.lgs. n. 518/1992*, Padova, 1993, p. 221); Pret. Catania 12 febbraio 1991, *ivi*, p. 257.

borazione dei programmi, ciò che induce ad emettere il provvedimento *inaudita altera parte*;

ritenuto, inoltre, che all'accoglimento della domanda di sequestro segue logicamente quello della cancellazione, subordinatamente alla estrazione (funzionale al ripristino in caso di reiezione delle domande della ricorrente) di copia dei programmi da parte del CTU (che provvederà alla loro custodia sino a nuovo ordine di giustizia), dei programmi sequestrati dal disco rigido di ciascun elemento che compone il sistema informatico, compresi i server e i computer portatili, con sovrapposizione di programmi neutri individuati dal CTU al fine di precluderne la ricostruzione di quanto cancellato;

ritenuto, quanto all'istanza di inibitoria, che va disposta la comparizione delle parti per la relativa discussione.

P.Q.M. — 1. Ordina il sequestro presso la Quark dei programmi ovunque reperiti sia in dischetto sia nel sistema informativo che costituiscono:

a) la duplicazione del programma PGA, in tutto o in parte, in versione sorgente e in codice oggetto che da perizia Galifi:

— 402 programmi sorgente tipo PRG e i 46 eseguibili tipo EXE;

— i 155 programmi sorgente tipo PRG e i 30 eseguibili tipo EXE etichettati come Zenith dal CTU (comunque oggi risultano contraddistinti);

— programma eseguibile Garanzie.Exe, etichettato come Duval (o comunque oggi sia contraddistinto);

— programmi Gestione Commesse, etichettati come HLB;

— i programmi contenuti nella direttrice Utilib e comunque presenti presso la Quark, aventi le caratteristiche descritte dall'ing. Galifi a p. 24 della relazione;

— i 1181 programmi contenuti nella direttrice Versult, o comunque reperibili presso la Quark, con le caratteristiche descritte dall'ing. Galifi a p. 24-26 della relazione;

— i floppy disk da 1 a 166 riconsegnati dall'ing. Galifi alla Quark, con il contenuto descritto alle pp. 26-27 della relazione;

— la versione operativa « Demo », contenente 52 eseguibili Exe (p. 27 Relazione);

— i 20 programmi sorgenti PRG, l'eseguibile Ctoterzi nonché i 220 programmi sorgenti PRG e i 30 eseguibili contenuti nel Discodom, con direttrici Sacchini e Zenith (pp. 28-29 relazione);

— i 308 programmi sorgenti PRG e l'eseguibile contenuti in Discoros con direttrici Toshiba-Zenith;

— i programmi sorgenti relativi alla direttrice « Lele » relativi alla funzione calcolatrice del PGA.

2. Ordina, presso la Clinica Cellini, ovunque reperiti sia nel sistema informativo sia contenuti in dischetto o in cassetta di back-up, il sequestro del programma PGA in versione sorgente/oggetto nelle versioni derivate come segnalate e descritte dalla perizia Maddaleno, tra cui:

— programmi Pconti;

- programmi Cespiti;
- programmi Stivanew;
- programmi Ivaecf;
- procedure C:/Cellini, Bilancio.Mod., Pullfatt.Mod., Riela.Mod., Tabaz.Mod., Ivaecf.Mod., Cespiti.Mod.

3. Dispone che a tal fine si proceda con l'assistenza del competente Ufficiale giudiziario, che si varrà dell'ausilio dei CTU già intervenuti dr. ing. Carlo Galifi di Milano e dr. prof. Franco Maddaleno di Torino.

4. Dispone che, in sede di esecuzione del sequestro e subordinatamente alla estrazione di loro copia da parte del CTU, che ne curerà la conservazione, si proceda alla cancellazione dei programmi sequestrati dal disco rigido di ciascun elemento che compone il sistema informatico, compresi i server e i computer portatili, con sovrapposizione di programmi neutri individuati dal CTU al fine di precludere la ricostruzione di quanto cancellato.